

Imprese siciliane verso l'estero

Confeserfidi corre in aiuto dell'internazionalizzazione delle aziende isolate

Per le imprese siciliane si delineano nuovi scenari che varcano i confini nazionali, con ampie possibilità di espansione nei mercati esteri. In un contesto di domanda interna che va, momentaneamente, a velocità ridotta quella «estera» assume un ruolo cruciale per le opportunità di crescita delle imprese anche siciliane. Occorre, però, che le imprese, oltre alla qualità del prodotto, garantiscano un'organizzazione aziendale e commerciale in grado di permettere loro di stare sul mercato e di rimanervi.

«E' su questo aspetto che bisogna pigiare sull'acceleratore - spiega l'ad di Confeserfidi, Bartolo Mililli - perché l'internazionalizzazione è una finestra importante verso nuovi mercati, non solo per vendere bene i prodotti, ma anche come stimolo ad una maggiore qualità e molteplici forme di innovazioni prodotte dai concorrenti. Per le imprese la disponibilità di una numerosa serie di servizi connessi alla conoscenza dei Paesi

esteri, dei partner commerciali e delle materie finanziarie giocano un ruolo fondamentale. I servizi bancari e, quindi, anche quelli dei confidi, sono tra i servizi ritenuti utili dagli imprenditori per penetrare nei mercati esteri. Affinché un processo di internazionalizzazione possa essere realizzato efficacemente è necessario elaborare una strategia capace di favorire l'estensione del campo di azione delle imprese oltre i confini nazionali; promuovere il proprio export per ampliare i mercati di sbocco; investire e produrre in altro Paese; arricchire la gamma dei prodotti offerti. Spesso mancano le risorse finanziarie per sviluppare i progetti e le idee».

Mililli auspica l'organizzazione di specifiche attività per fornire un supporto per lo sviluppo dei progetti di promozione dell'export e di internazionalizzazione. «Il nostro sostegno - prosegue Mililli - a favore delle aziende associate, che tendono ad intraprendere il processo di

internazionalizzazione è totale. Tra gli strumenti utilizzati o utilizzabili dalle piccole imprese, nell'ambito della attività di esportazione, figurano i finanziamenti agevolati».

L'ad di Confeserfidi si sofferma sul tema del finanziamento. «Le difficoltà della piccola impresa nel documentare il merito creditizio degli investimenti programmati, sono sintomatiche del bisogno della stessa di adeguare le proprie capacità gestionali e progettuali e migliorare il livello della cultura finanziaria. Confeserfidi offre servizi finanziari che più rispondono alle esigenze delle imprese che sempre di più decidono di consorzarsi per avere maggiore forza nel mercato. Le garanzie del nostro confidi si estendono sino all'80% del finanziamento richiesto e con l'applicazione di un tasso d'interesse particolarmente vantaggioso».



BARTOLO MILILLI
(NELLA FOTO) È
L'AMMINISTRATORE
DELEGATO DI
CONFESERFIDI